



BAILADOR

<http://bailador.org/blog/>

<http://www.lasaggezzadichirone.org/>



HARLAN

<http://youtu.be/EqLzQ-xrVTI>



**LA DIFESA CONTRO I FASCISTI CHE NON C'ERANO....
OVVERO LA MAMMA DEI CRETINI (ANIMALISTI?) E' SEMPRE INCINTA**

http://piemonte.indymedia.org/article/16420?language=it&&condense_comments=false#comment15396



E FEDERFAUNA CI SGUAZZA...

<http://www.federfauna.org/newss.php?id=7693>



L'ATTACCO A ZANONI

http://www.ilgiornaledivicenza.it/stories/Regione/423460_sfogo_dei_cacciatori_e_appello_a_di_pietro_ferma_zanoni/



ROSA MISTICA. CATTOLICI LIBERI

ANIMALISTI = SATANISTI

http://www.cattoliciliberi.it/vegani_culto_38.html

CITANO SOLOVIEV

“ Il nuovo padrone della terra (L' Anticristo) era anzitutto un filantropo, pieno di compassione e non solo amico dell' uomo, ma anche amico degli animali.

Personalmente era vegetariano, proibì la vivisezione, e sottopose i mattatoi ad una severa sorveglianza...”

Vladimir Soloviev. Il racconto dell' Anticristo



EINSTEIN: LA SCIMMIA ? UN MIO PARENTE

<http://www.metro.co.uk/weird/916096-my-theory-is-hes-a-relative-monkey-is-dead-ringer-for-albert-einstein>



LE PIANTE SOFFRONO?

<http://www.youtube.com/watch?v=Wg6fFpT6rKE>



L'AVETE MAI LETTO? FATELO ORA...

BIBBIA. L'OLOCAUSTO

Numeri, 28

1. Il Signore disse a Mosè:

2. «Dà quest'ordine agli Israeliti e di loro: Avrete cura di presentarmi al tempo stabilito l'offerta, l'alimento dei miei sacrifici da consumare con il fuoco, soave profumo per me.

3. Dirai loro: Questo è il sacrificio consumato dal fuoco che offrirete al Signore; agnelli dell'anno, senza difetti, due al giorno, come olocausto perenne.

4. Uno degli agnelli lo offrirai la mattina e l'altro agnello lo offrirai al tramonto;

5. come oblazione un decimo di efa di fior di farina, intrisa in un quarto di hin di olio di olive schiacciate.

6. Tale è l'olocausto perenne, offerto presso il monte Sinai: sacrificio consumato dal fuoco, soave profumo per il Signore.

7. La libazione sarà di un quarto di hin per il primo agnello; farai nel santuario la libazione, bevanda inebriante per il Signore.

- 8.L'altro agnello l'offrirai al tramonto, con una oblazione e una libazione simili a quelle della mattina: è un sacrificio fatto con il fuoco, soave profumo per il Signore.
- 9.Nel giorno di sabato offrirete due agnelli dell'anno, senza difetti; come oblazione due decimi di fior di farina intrisa in olio, con la sua libazione.
- 10.E' l'olocausto del sabato, per ogni sabato, oltre l'olocausto perenne e la sua libazione.
- 11.Al principio dei vostri mesi offrirete come olocausto al Signore due giovenchi, un ariete, sette agnelli dell'anno, senza difetti
- 12.e tre decimi di fior di farina intrisa in olio, come oblazione per ciascun giovenco; due decimi di fior di farina intrisa in olio, come oblazione per l'ariete,
- 13.e un decimo di fior di farina intrisa in olio, come oblazione per ogni agnello. E' un olocausto di soave profumo, un sacrificio consumato dal fuoco per il Signore.
- 14.Le libazioni saranno di un mezzo hin di vino per giovenco, di un terzo di hin per l'ariete e di un quarto di hin per agnello. Tale è l'olocausto del mese, per tutti i mesi dell'anno.
- 15.Si offrirà al Signore un capro in sacrificio espiatorio oltre l'olocausto perenne e la sua libazione.
- 16.Il primo mese, il quattordici del mese sarà la pasqua del Signore.
- 17.Il quindici di quel mese sarà giorno di festa. Per sette giorni si mangerà pane azzimo.
- 18.Il primo giorno si terrà una sacra adunanza; non farete alcun lavoro servile;
- 19.offrirete in sacrificio con il fuoco un olocausto al Signore: due giovenchi, un ariete e sette agnelli dell'anno senza difetti;
- 20.come oblazione, fior di farina intrisa in olio; ne offrirete tre decimi per giovenco e due per l'ariete;
- 21.ne offrirai un decimo per ciascuno dei sette agnelli
- 22.e offrirai un capro come sacrificio espiatorio per fare il rito espiatorio per voi.
- 23.Offrirete questi sacrifici oltre l'olocausto della mattina, che è un olocausto perenne.
- 24.Li offrirete ogni giorno, per sette giorni; è un alimento sacrificale consumato dal fuoco, soave profumo per il Signore. Lo si offrirà oltre l'olocausto perenne con la sua libazione.
- 25.Il settimo giorno terrete una sacra adunanza; non farete alcun lavoro servile.
- 26.Il giorno delle primizie, quando presenterete al Signore una oblazione nuova, alla vostra festa delle settimane, terrete una sacra adunanza; non farete alcun lavoro servile.
- 27.Offrirete, in olocausto di soave profumo al Signore, due giovenchi, un ariete e sette agnelli dell'anno;
- 28.in oblazione, fior di farina intrisa in olio: tre decimi per ogni giovenco, due decimi per l'ariete
- 29.e un decimo per ciascuno dei sette agnelli;
- 30.offrirete un capro per il rito espiatorio per voi.
- 31.Offrirete questi sacrifici, oltre l'olocausto perpetuo e la sua oblazione. Sceglierete animali senza difetti e vi aggiungerete le loro libazioni.



LA CRISI ALIMENTARE E CLIMATICA

<http://asud.net/it/news/7-mondo/2041-la-crisi-alimentare-e-climatica-cibo-che-scotta.html>



IL VEGETARISMO FUTURO

http://www.ilcambiamento.it/vegetarianesimo_veganesimo/dieta_futuro_vegetariana.html



DOVUNQUE L'HOMO SAPIENS SI È PROPAGATO CI SONO STATI CONFLITTI.

Dovunque *l'Homo Sapiens* si è propagato ci sono stati conflitti.

L'*Homo Sapiens* liquida l'*Homo Erectus*, fa sparire l'*Homo Floresiensis* e, per molti antropologi, liquida anche il *Neanderthal*.

Insomma, l'*Homo Sapiens* è un distruttore. Ma in un mondo ove tutti divorano tutti non sorprende.

La colpa sua è limitata. Responsabile è il caso, la non perfetta evoluzione, o un Dio Creatore.

Non offendiamo il Dio creatore: diamo la colpa al caso e all'evoluzione che funziona solo per preservare la vita e opera, in un senso, come la *Will* di Schopenhauer.

L'*Homo Sapiens* sarà la misura di tutte le cose ma è come una spada a doppio taglio.

La specie egemone ti concede Hitler e Einstein allo stesso tempo e getta sempre un'ombra sul suo incedere.

L'*Homo Sapiens*, nel suo progredire, ha creato le condizioni per l'estinzione di 20 milioni di specie.

Basta pensare che in questo momento le specie a rischio di estinzione sono 3879.

Dite che ci evolviamo in meglio? Sicuramente abbiamo scoperto la maniera di far esplodere più volte

l'intero globo terracqueo ma siamo anche progrediti, ovviamente le cose dal medioevo ad oggi sono

migliorate e negarlo sarebbe folle. La buona notizia è che se ci sarà una guerra nucleare totale il

deinococcus radiodurans sopravvivrà. Neanche gli scarafaggi ce la faranno. Ma lui, sì.



VENEZIA: LATOUCHE, ZANOTELLI E BARROS PARLANO DI DECRESCITA E SPIRITUALITÀ

http://www.ilcambiamento.it/decrecita_felice/decrecita_spiritualita_veneziana_2012.html



I GIAPPONESI E I MASSACRI UMANI E NON UMANI

Tra le grandi ecatombe dell'*Homo Sapiens* non vanno dimenticati i massacri giapponesi in Cina.

Se uno si meraviglia dell'ostilità cinese verso i giapponesi dovrebbe studiare quello che è accaduto tra il 1937 e il 1945, durante l'invasione giapponese della Cina. Quando si parla dell'olocausto ebreo spesso si dimentica le atrocità subite dai cinesi e che i morti che l'invasione giapponese produsse sono, per alcuni storici, 15 milioni, ma per altri rasentano i 50 milioni. Orrori innominabili furono commessi incluse le decapitazioni di Nanchino.

I soldati giapponesi si sentivano tutti samurai. Come si è potuto coniugare il *Buddismo Zen* alla filosofia dei samurai è un grande mistero.

E i giapponesi perseverano nell'orrore: lo hanno trasferito da una specie all'altra. Ora si dilettono in massacri di balene e delfini. E non cambiano mai.

Sangue innocente chiama sangue innocente.

E i testi di scuola tacciono.

Ma chi li scrive ha le mani gocciolanti di sangue.



DAMIEN HIRST E LE 9000 FARFALLE SACRIFICATE PER UN QUADRO

<http://www.dailymail.co.uk/news/article-2217589/Artist-kills-9-000-butterflies-Animal-groups-attack-Damien-Hirsts-callous-exhibition.html>



IL GESU' MARITATO

Il Gesù sposato è come il Gesù vegetariano: qualcuno trova un papiro egiziano scritto in copto, di quattro centimetri per otto, e grida di aver trovato la prova che Gesù aveva moglie. Che il redentore teneva famiglia. Insomma che indulgeva anche lui in piacevoli amplessi - forse - con Maria di Magdala.

Magari il papiro risale al quarto secolo ed è stato scritto da un buontempone che si è dilettrato a scrivere l'ennesimo vangelo, ce ne sono a palate di vangeli. Atanasio, nel 367, ne prescrisse 27 e i vangeli caduti in prescrizione divennero eretici. In effetti erano troppi e maledettamente contraddittori. Ogni comunità produceva il suo - spesso - su narrazioni comunicate oralmente. Era grande la confusione sotto i cieli e così si decise di eliminarli.

Stessa cosa con il Gesù vegetariano: qualcuno estrae dal cappello, non un coniglio bianco, ma un frammento del vangelo di Filippo o di Tommaso e urla al mondo che Gesù non toccava carne e che anche i pesci che mangiava non erano pesci ma una pastetta "vegana" del suo tempo. E la patacca costruita e impacchettata viene diffusa. E c'è gente che se la beve. Ed è come se qualcuno trovasse tra cent'anni un frammento di un articolo che spiega che Berlusconi non era un emerito donnaiolo, ma un transessuale stalinista ed elargisca la fandonia al mondo intero. I frammenti vanno bene per Dan Brown ma le prove sono un'altra cosa.

E poi se Gesù si fosse sposato, o se se la sarebbe spassata con Maria di Magdala, che cosa sarebbe cambiato?

Quello che ha predicato sarebbe restato. E magari facendo saltare il celibato avrebbe salvato tanti piccoli innocenti. Non tutti ma parecchi. Capite di cosa parlo?



VA BENE... PRENDIAMOLA A RIDERE: L'ANIMALISTA NELLA TANA DI FRANKESTEIN...

<http://www.youtube.com/watch?v=2LQEnYICuJY>

DO YOU BELIEVE IN GHOSTS?

<http://www.ebaumsworld.com/video/watch/81081112/>



UE E LA DITTATURA DELLE SEMENTI

http://www.laleva.org/it/2012/09/ue_e_la_dittatura_delle_sementi.html



ANIMALASIA

<http://www.animalsasia.org/index.php?UID=9578NEHE6VN>



UN VIRUS CI DISTRUGGERA'?

<http://www.dailymail.co.uk/sciencetech/article-2217774/The-Armageddon-virus-Why-experts-fear-disease-leaps-animals-humans-devastate-mankind-years.html>



IL VERDE PERDUTO

http://www.repubblica.it/ambiente/2012/10/07/news/verde_perduto-44033842/

<http://www.agoravox.it/Perdere-una-foresta-perdere-delle.html>



I MILLE BUOI SACRIFICATI NON SERVIRONO A NULLA

Il massacro dei passeri da parte dei cinesi è stato qualcosa di aberrante.
Gli uccelli distruggevano i raccolti e così si è compiuto un genocidio.
Parola sbagliata genocidio? Non credo. Il termine strage é troppo limitato.
I contadini strepitavano, urlavano, colpivano con bastoni, battevano contro le pentole e i tamburi per distruggere gli uccelli. L'idea era farli morire di sfinito.
E' stato uno dei tanti orrori che ha elargito la specie.
Milioni di piccoli corpi giacevano sul terreno.
Monoteismo, capitalismo e comunismo uniti nella grande battaglia verso ciò che vive.
L'hybris della specie dominante nel pianeta.
L'odio verso il non umano.

Hybris ho detto?

La forma più strepitosa di hybris è stata quella del primo imperatore cinese Qin Shiuangdi.
Ma anche il re persiano Serse non scherzava.
Aveva una sua sensibilità Serse: amava le piante
Mentre procedeva verso la Grecia con il suo immenso esercito per punire i greci per l'offesa subita, trenta anni prima da suo padre Dario, rimase colpito dalla bellezza di un platano al punto che fermò l'esercito e ricoprì i rami dell'albero con preziosi ninnoli d'oro, ornamenti preziosi e altre stravaganze.
Elano dirà che la maestà dell'albero non necessitava di cianfrusaglie umane; che "gli ornamenti d'oro del barbaro Serse e gli altri suoi doni non potevano nobilitare né quel platano né alcun altro albero"

E' il 480 a.C. e la massa paurosa composta da persiani e dai popoli soggiogati avanza verso la Grecia.
Bisogna vendicare la vergogna di Maratona, la debacle di Artaferne ad opera di Milziade.
L'onta va lavata con il sangue e con la distruzione di Atene e di Eretria che hanno provocato, con il raid di Sardis nel 498 a.C. , la rivolta ionica pagata amaramente da Mileto, ridotta in macerie.

Maratona ha screditato l'imbattibilità persiana e va cancellata.
Serse è deciso. Deciso al punto che quando il ricchissimo Pythus, in Lidia, gli chiede di risparmiare il suo primogenito, di non mandarlo alla guerra "perché tengo famiglia", lo ascolta sorridendo poi ordina che il giovane sia segato in due parti e che l'esercito transiti tra il corpo tagliato.
Un avviso ai benpensanti. Volete favori perché siete potenti e ricchi? Eccovi serviti!
Questa risposta di Serse alle raccomandazioni e al "tengo famiglia" applicata all'Italietta Felix comporterebbe l'annientamento di mezza nazione. O forse di più.

La grande armata avanza. Il re dei re passa per Troia per far riflettere i greci.

Sembra dire: come voi avete distrutto Troia io distruggerò Sparta e Atene. Offrite acqua e terra e sarete risparmiati. Gli ambasciatori persiani chiedono la sottomissione alle due polis e finiscono rapidamente ammazzati: gli spartani li buttano in un pozzo. Ecco l'acqua che volete. Il messaggio a Serse è chiaro: volete acqua e terra? Venite a prendertela.

Serse arriva all'Ellesponto e fa costruire un ponte di barche per attraversarlo. Ma il mare non ne vuole sapere e lo distrugge con una tempesta. Il re dei re è furioso e – massima *hybris* – lo fa marchiare a fuoco e lo fa flagellare con 300 colpi di frusta. Il mare subisce l'onta e indolenzito si placa. Il secondo ponte regge. Serse ci ripensa. Non si sa mai con Poseidone, gli dei sono permalosissimi. E getta in mare offerte votive: un cratere e una coppa d'oro e una spada preziosa persiana. Magari ho esagerato, pensa. E non si sbaglia.

Il re sa che la distruzione dei templi di Atene può provocare la reazione furiosa degli dei. Lui crede in Ahura Mazda, ma non si sa mai. Se distruggi il tempio di Atena magari la deità la prende male. I tiranni rovesciati dalla democrazia, il residuo dei pisistradi, e il re spartano Damarato, in esilio, invitano Serse a riflettere e gli dicono che per tenere buona la dea c'è bisogno di una bella ecatombe. Se no quella da di fuori. Ha un pessimo carattere. Magari scuote l'egida e sono guai. E gli animali – come Pantalone – pagano sempre. Si organizza una spaventosa ecatombe di mille buoi. Il sangue innocente placherà la dea.

Ma non funziona così. Leonida e gli spartani lo fermano alle Termopili. Quando gli ambasciatori chiedono a Leonida di deporre le armi, il re spartano risponde: *Molon labè*. Vienitele a prendere.

Demarato, il re di Sparta esiliato, divenuto il più ascoltato consigliere di Serse aveva spiegato al re che gli spartani “mai accetteranno le tue proposte di schiavitù. In secondo luogo, si confronteranno con te in battaglia, anche se tutti gli altri Greci si schiereranno dalla tua parte. Quanto al numero, non chiedere in quanti oseranno, ma anche se sono 1000 o anche meno di 1000, si batteranno.” (Storie - Erodoto, VII) E settemila greci per tre giorni ostacolano l'avanzata dell'immensa armata persiana.

Serse manda al macello le truppe meno efficaci, i soldati vengono spinti a scontrarsi contro gli opliti del blocco greco a colpi di frusta, se si ritirano gli immortali di Idarne li uccidono: dalla padella alla brace; è una carneficina. Poi tocca agli stessi immortali crollare sotto i colpi lacedemoni. E' un massacro. Vengono uccisi anche due figli di Serse. La macchina da guerra spartana è tremenda. E' gloriosa e spaventosa. Dopo tre giorni di combattimenti impari i greci vengono traditi da Efialte e soccombono. Leonida rendendosi conto dell'impossibilità di resistere attaccato da due lati fa ritirare il grosso dell'esercito. Restano 300 spartani. Leonida rende chiara la situazione: “Mangiate la colazione perché stanotte mangeremo nell'Ade”

Ma restano anche gli eloti, che moriranno insieme ai loro padroni. Destino crudele il loro: servire fino alla morte chi li ha resi schiavi. La lotta è tremenda ed è la fine. La testa di Leonida finisce infilzata a un palo. Il suo cadavere abbandonato ai cani e ai corvi. Ma la carneficina subita dai persiani è grande. Il messaggio a Serse è chiaro: acqua e terra l'avrai solo intrisa di sangue. *Molon labè*.

E' il 480 a.C. quando gli spartani muoiono alle Termopili, ma lo stesso anno Temistocle distrugge la flotta persiana di Achemene che stupidamente attacca la flotta greca nello stretto di Salamina, tra secche e scogliere dove la mobilità è inesistente. La battaglia dura 11 ore i persiani perdono 200 navi, i greci 40. Serse farà decapitare i capitani ma l'idea dell'assurdo attacco è sua. E' lui che ordina il blocco del canale di Salamina per intrappolare la flotta greca, ma i greci vogliono proprio quello, vogliono lo scontro in spazi limitati. Le navi persiane impacciate nel manovrare vengono speronate. Il re dei re vede dall'alto la distruzione della flotta composta da navi egiziane, fenice, cipriote, cilici e di altre nazioni soggiogate. Serse si ritira e lascia a Mardonio il compito di sconfiggere i greci. Atene e l'Attica bruciano.

Un anno dopo Mardonio si scontra a Platea con Pausania, Aristide e i confederati. Pausania è un ventenne. Mardonio ha spiegato al re dei re che la disfatta navale non significa niente: abbiamo perso quattro tavole di legno. Colpa dei fenici, degli egiziani, dei ciprioti, dei cilici se le cose sono andate male. Sono incompetenti. Ci penserà lui a sistemare le cose. E ci lascia le penne subendo una memorabile debacle.

Colpito da una pietra in testa cade dal cavallo. Muore e l'esercito persiano sbanda paurosamente e si dà alla fuga. Si ritira dietro una grande palizzata ma i greci arrivano decisi a vendicarsi. Di 40.000 uomini ne restano vivi solo 3000. E' un grande massacro. Umiliazione e sconfitta. David ha umiliato Golia. Ma la nemesi giungerà più tardi, 148 anni dopo.

La nemesi giunge quando Alessandro sconfigge Dario a Issos e si scontra in maniera definitiva con l'armata persiana a Gaugamela, il pascolo dei cammelli. Il macedone dispone di 41.000 fanti e 7000 cavalieri mentre l'armata persiana è composta da 250.000 uomini, 15 elefanti, 200 carri.

L'impero persiano e l'avventura macedone sono in bilico.

Siamo davanti alla gloria o all'ignominia. Da parte dei persiani soccombere per la terza volta agli odiati greci è impensabile. Alessandro cerca la vendetta e il dominio.

Parmenione al comando dell'ala destra composta da cavalieri farsalici soccombe alla potenza numerica persiana. I persiani raggiungono il campo macedone; sembra tutto perso, ma Alessandro attacca il cuore dello schieramento di Dario, con la falange colpisce il fianco sinistro del centro persiano. Gli immortali crollano. Dario fugge con 8000 uomini. E' la catastrofe. L'impero persiano e la sua immensa hybris implodono.

I mille buoi non sono serviti a nulla.

Gli dei sono fetenti.

Sono come le particelle elementari, non seguono la logica della causalità.

Se ne fottono dello spazio – tempo e della razionalità mortale.



LA GUERRA PER SALVARE I TASSI

<http://www.bbc.co.uk/news/uk-politics-20039697>